

RISOLUZIONE (UE) 2017/1739 DEL PARLAMENTO EUROPEO**del 27 aprile 2017****recante le osservazioni che costituiscono parte integrante della decisione sul scarico per l'esecuzione del bilancio dell'impresa comune «Celle a combustibile e idrogeno 2» (FCH 2) per l'esercizio 2015**

IL PARLAMENTO EUROPEO,

- vista la sua decisione sul scarico per l'esecuzione del bilancio dell'impresa comune «Celle a combustibile e idrogeno 2» (FCH 2) per l'esercizio 2015,
 - visti l'articolo 94 e l'allegato IV del suo regolamento,
 - vista la relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A8-0109/2017),
- A. considerando che l'impresa comune «Celle a combustibile e idrogeno» («FCH») è stata costituita nel maggio 2008 quale partenariato pubblico-privato con regolamento (CE) n. 521/2008 del Consiglio per il periodo fino al 31 dicembre 2017, con l'obiettivo di concentrarsi sullo sviluppo di applicazioni commerciali e facilitare in tal modo ulteriori sforzi delle imprese volti a una rapida introduzione delle tecnologie delle celle a combustibile e dell'idrogeno; considerando che il regolamento (CE) n. 521/2008 è stato abrogato dal regolamento (UE) n. 559/2014;
- B. considerando che il regolamento (UE) n. 559/2014 ha istituito l'impresa comune «Celle a combustibile e idrogeno 2» («FCH 2») nel maggio 2014, la quale sostituisce e subentra all'impresa comune FCH per il periodo fino al 31 dicembre 2024;
- C. considerando che i membri dell'impresa comune FCH sono l'Unione, rappresentata dalla Commissione, il gruppo industriale europeo per l'iniziativa tecnologica congiunta «Celle a combustibile e idrogeno» («gruppo industriale») e il gruppo di ricerca per l'iniziativa tecnologica congiunta «Celle a combustibile e idrogeno» (New European Research Grouping on Fuel Cells and Hydrogen AISBL) — N.ERGHY («il gruppo di ricerca»);
- D. considerando che i membri dell'impresa comune FCH 2 sono l'Unione, rappresentata dalla Commissione, il gruppo industriale Hydrogen Europe («gruppo industriale 2») e il gruppo di ricerca «N.ERGHY» («gruppo di ricerca 2»);
- E. considerando che il contributo massimo dell'Unione per il periodo di attività è pari a 470 000 000 EUR per l'impresa comune FCH e a 665 000 000 EUR per l'impresa comune FCH 2, finanziati, rispettivamente, dalle dotazioni del settimo programma quadro e di Orizzonte 2020, a seconda dei casi, dei quali la parte destinata ai costi amministrativi non deve eccedere, rispettivamente, i 20 000 000 EUR e i 19 000 000 EUR;
- F. considerando che, nell'impresa comune FCH 2, il gruppo industriale 2 e il gruppo di ricerca 2 dovrebbero contribuire, insieme, ai costi amministrativi in misura del 50 % — il gruppo industriale 2 in misura del 43 % e il gruppo di ricerca 2 in misura del 7 % — e che entrambi dovrebbero contribuire ai costi operativi mediante contributi in natura e agli obiettivi dell'impresa comune FCH 2 mediante contributi in natura in attività aggiuntive («IKAA») con un importo minimo di 380 000 000 EUR di cui almeno 285 000 000 EUR in IKAA;

Gestione finanziaria e di bilancio

1. osserva che la Corte dei conti («la Corte») ha affermato, nella sua relazione sui conti annuali dell'impresa comune (la «relazione della Corte»), che i conti annuali del 2015 dell'impresa comune FCH presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria della stessa al 31 dicembre 2015, nonché i risultati delle sue operazioni e i flussi di cassa per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente alle disposizioni del regolamento finanziario dell'impresa comune;
2. osserva che il bilancio finale dell'impresa comune FCH 2 per l'esercizio 2015 comprende stanziamenti d'impegno per 132 583 855 EUR e stanziamenti di pagamento per 95 089 121 EUR; nota che gli stanziamenti di impegno sono aumentati del 17 % rispetto al 2014, soprattutto a causa del maggiore importo relativo agli inviti a presentare proposte nel 2015, e che gli stanziamenti di pagamento hanno mostrato una riduzione del 2 % rispetto al 2014;
3. apprende dalla sua relazione annuale di attività che l'impresa comune FCH 2 ha proseguito gli audit ex post e avviato 29 nuovi audit; plaude al fatto che il tasso di errore residuo era dello 0,98 %;
4. prende atto che l'impresa comune FCH 2 ha messo a punto procedure di controllo ex ante basate su verifiche documentali finanziarie e operative ed esegue audit ex post presso i beneficiari delle sovvenzioni; osserva che tali controlli rappresentano uno strumento fondamentale per valutare la legittimità e regolarità delle operazioni;

